

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA

00198 ROMA (RM) – Via Reno, 30

C.F. 97094160583

Iscritto all'Albo Fondi Pensione

Sezione speciale I Fondi Pensione Preesistenti – n. 1362

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Sommario

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati	3
2. La Relazione sulla gestione	4
2.1 Commento sulla gestione assicurativa	4
2.1.1 Composizione del portafoglio della gestione separata Gesav	5
2.1.2 Asset Class Obbligazionario	6
2.1.3 La componente azionaria.....	7
2.1.4 Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta	8
2.1.5 Rendimenti lordi annuali conseguiti dalle gestioni separate	8
2.2 La previdenza complementare in Italia.....	9
2.3 Eventi di rilievo dell'anno 2022 e dei primi mesi del 2023.....	10
2.3.1 Novità normative	10
2.3.2 Accadimenti del Fondo Pensione	10
2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale	12
2.5.1 Fase di accumulo	13
2.5.2 Fase di erogazione	13
3.1 Stato Patrimoniale	14
3.2 Conto Economico	15
4. Nota integrativa	16
4.1 Parte prima: informazioni generali.....	16
4.1.1 Informazioni generali sul Fondo	16
4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo	16
4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti	16
4.1.4 Analisi statistica degli iscritti	17
4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio	18
4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio	19
4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio.....	20
4.2.1 Stato Patrimoniale	20
4.2.2 Conto Economico.....	25
4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali.....	27

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Daniele Rubagotti

Consiglieri

Flavio Auciello

Marco Bortoli

Davide Palombi

Cinzia Coletta

Roberto Vendetti

Simona Borelli

Daniela Stefanini

Collegio dei Revisori

Presidente

Adolfo Laudati

Revisori

Francesco De Nardo

Salvatore Luca Zampino

Ersilia Alberti

Direttore Generale del Fondo

Marianna Raimondi

Gestore Assicurativo

Generali Italia Assicurazioni S.p.a.

Service Amministrativo

Parametrica Pension Fund S.p.a.

Funzione di Revisione Interna

Salvatore Gianluca Zampino

Funzione di Gestione del Rischio

Federica Zappari

2. La Relazione sulla gestione

Signori rappresentanti,

Vi presento la relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 del Vostro Fondo Pensione.

Il Vostro Fondo Pensione è definito quale fondo pensione preesistente a contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti); è una associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 c.c. e seguenti e dispone di un unico comparto assicurativo le cui caratteristiche tecniche sono in linea ai requisiti di legge come interpretati dalla Deliberazione Covip del 28 giugno 2006; è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Destinatari del Fondo sono tutti i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA – Assitalia disciplinati da altri accordi di lavoro.

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2023 è pari a 11.486.041,61 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 44.696,62 euro. La variazione positiva dell'Attivo netto destinato alle Prestazioni è sostanzialmente attribuibile alla diminuzione degli importi destinati alla liquidazione delle erogazioni richieste nel corso dell'anno.

2.1 Commento sulla gestione assicurativa

Il Fondo gestisce le risorse attraverso l'investimento in contratti assicurativi di Ramo I (polizze rivalutabili).

Il contratto di assicurazione in essere al 31.12.2023 è stipulato con GENERALI ITALIA S.p.A e risulta collegato alla gestione separata denominata "Gesav".

La Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare, ecc. Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda la gestione separata "GESAV", le risorse al 31.12.2023 risultano costituite per il 71,49% da obbligazioni e da altri titoli a reddito fisso, per il 4,93% da titoli di capitale, per il 20,33% da OICR e per il residuo 3,26% da liquidità e altre poste patrimoniali. Per quanto riguarda la composizione dei titoli obbligazionari, il 63,36% del patrimonio della gestione separata è investito in titoli di stato, di questi il 37,62% è costituito da investimenti in titoli di stato italiani.

Con riferimento al comparto governativo, il portafoglio in oggetto è stato venditore netto di titoli. Considerando i soli acquisti il portafoglio è stato compratore in via residuale di Spagna con duration in area 5 anni. Per quanto riguarda la maggior parte dell'investito nel comparto governativo in concomitanza con tassi a breve termine interessanti, si è scelto di ottimizzare la liquidità dell'investito acquistando titoli zero coupon italiani e spagnoli. Passando alle vendite, queste si sono concentrate su titoli italiani e spagnoli. Dato il contesto geopolitico, si è anche scelto di ridurre il rischio in maniera opportunistica su Paesi dell'est Europa. Si segnala il focus crescente sull'ottimizzazione del profilo di cash flow del portafoglio finalizzato a ottenere una copertura più puntuale delle passività di riferimento.

Per quanto concerne il comparto corporate, il portafoglio è stato compratore netto di titoli. Gli acquisti si sono focalizzati nel settore finanziario, delle utilities e dei consumi discrezionali. Dal punto di vista del merito creditizio il focus degli investimenti è stato nel bucket BBB, parte dell'esposizione è stata allocata a strumenti subordinati con prevalenza di corporate hybrids e in minor parte in strumenti finanziari subordinati, con l'obiettivo di aumentare la redditività di portafoglio. I titoli classificati come "Green Bonds" rappresentano il 23% degli acquisti corporate.

Complessivamente gli acquisti sono stati fatti a rendimenti di poco superiori al 4.5% con una duration in area 5.2 anni. Le vendite sono state effettuate per finalità di ottimizzazione del ALM e contestuale riallocazione verso titoli a maggiore rendimento o per gestione della liquidità.

Per quanto riguarda la componente equity, nel corso del periodo, a seguito dell'operatività effettuata, l'investimento netto nel comparto azionario è complessivamente diminuito (- 246M). Dal punto di vista settoriale, gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto delle Telecomunicazioni. I maggiori decrementi sono stati effettuati nel comparto degli Industriali, dell'Energia e delle Banche. Alla fine del 2023, i settori maggiormente rappresentati erano le Banche, le Materie Prime e le Utilities; viceversa, i meno rappresentati erano la Tecnologia, il Real Estate ed il Media.

Il rendimento maturato da "Gesav" per l'anno 2023 è pari al 2,94%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, tenuto in considerazione che nel 2023 la rivalutazione del Tfr si è attestata al 1,94%, il rendimento lordo del BTP decennale è stato del 4,17% e il tasso di inflazione è stato pari allo 5,70%.

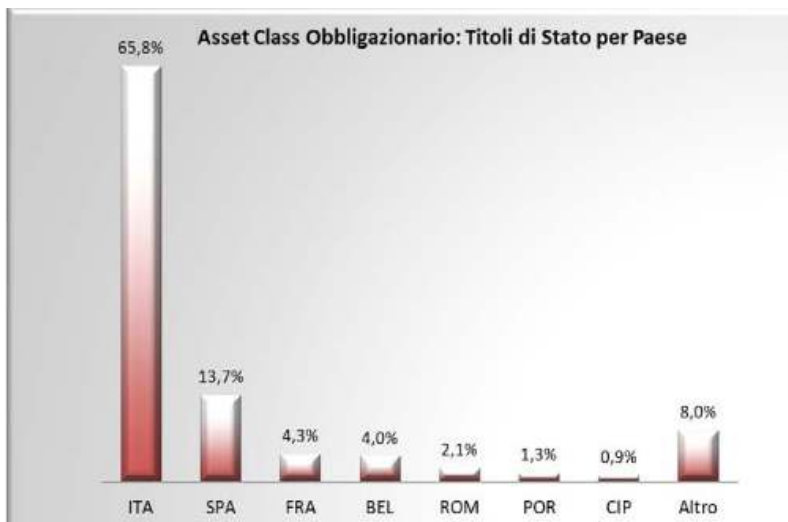
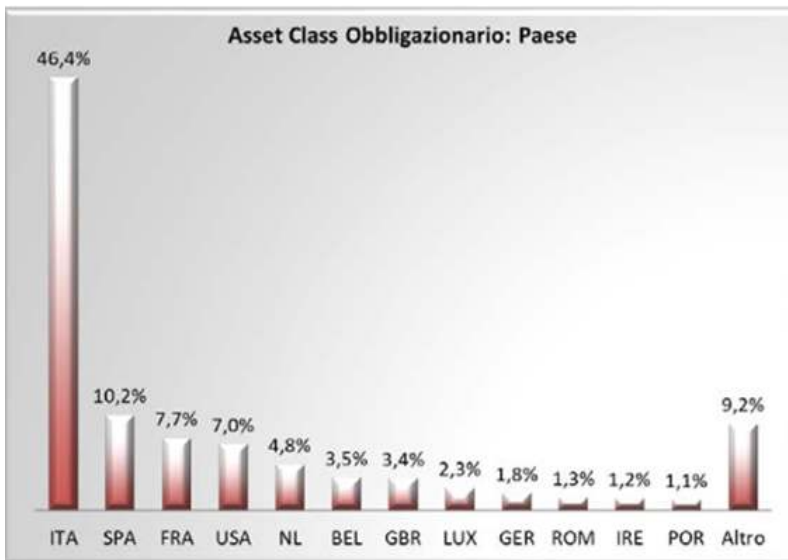
2.1.1 Composizione del portafoglio della gestione separata Gesav

Al 31 dicembre 2023 le gestioni, nel complesso, presentano la seguente composizione degli investimenti.

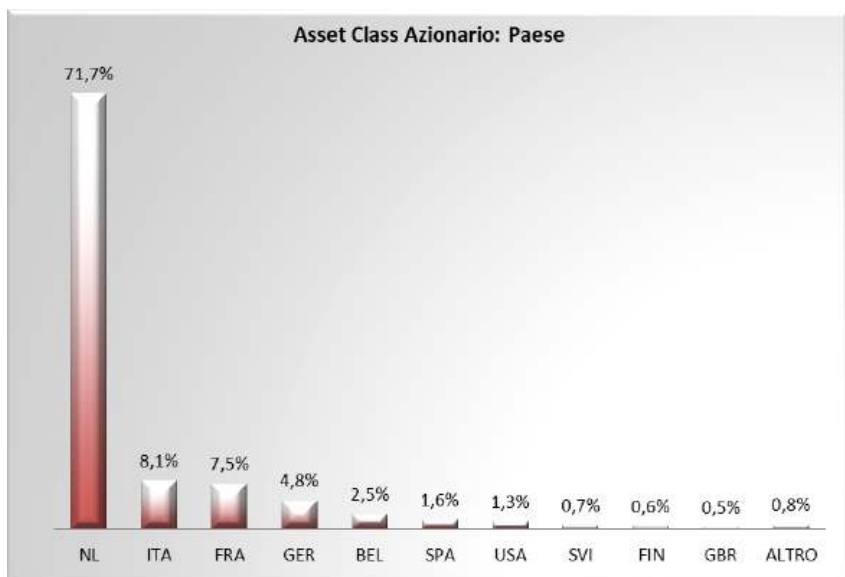
Composizione del portafoglio	Gesav - 2023	
Obbligazioni e altri titoli di debito	34.065.898.185	71,49%
Titoli di capitale	2.348.971.689	4,93%
Oicr	9.686.196.764	20,33%
Liquidità	236.734.731	0,50%
Altre poste patrimoniali	1.313.467.363	2,76%
	47.651.268.732	100,00%



2.1.2 Asset Class Obbligazionario



2.1.3 La componente azionaria



2.1.4 Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta

POLIZZA VITA RAMO I	Contratto n.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
	94167	11.487.805	11.379.482	11.535.880
	Totale	11.487.805	11.379.482	11.535.880

2.1.5 Rendimenti lordi annuali conseguiti dalle gestioni separate

Anno	Gestione separata	Rendimento applicato al 31.12
2007	MONETA FORTE	5,85%
2007	NUOVA MONETA FORTE	5,23%
2008	MONETA FORTE	5,80%
2008	NUOVA MONETA FORTE	4,26%
2009	MONETA FORTE	4,11%
2009	NUOVA MONETA FORTE	3,22%
2010	MONETA FORTE	4,32%
2010	NUOVA MONETA FORTE	2,68%
2011	MONETA FORTE	5,26%
2011	NUOVA MONETA FORTE	3,01%
2012	MONETA FORTE	5,54%
2012	NUOVA MONETA FORTE	2,69%
2013	MONETA FORTE	4,51%
2013	NUOVA MONETA FORTE	2,82%
2014	MONETA FORTE	2,77%
2014	NUOVA MONETA FORTE	2,44%
2015	MONETA FORTE	3,60%
2015	GESAV	3,78%
2016	MONETA FORTE	3,56%
2016	GESAV	3,63%
2017	MONETA FORTE	4,14%
2017	GESAV	3,57%
2018	MONETA FORTE	4,33%
2018	GESAV	3,37%
2019	GESAV	3,23%
2020	GESAV	2,95%
2021	GESAV	2,82%
2022	GESAV	2,70%
2023	GESAV	2,94%

2.2 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di gennaio 2024 la Covip, come di consueto, ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

Alla fine del 2023 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 10,7 milioni, in crescita del 4% rispetto alla fine del 2022. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 9,61 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 211.000 posizioni (+5,5 per cento), per un totale a fine anno di oltre 4 milioni. L'impatto maggiore di tale crescita continua a dipendere principalmente dai fondi nei quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente sulla base dei contratti nazionali di riferimento, anche in corrispondenza di un flusso contributivo modesto. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 109.000 posizioni in più nei fondi aperti (+5,9 per cento) e 83.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,23 per cento); alla fine del 2023, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,950 milioni e 3,781 milioni di unità.

Le risorse destinate alle prestazioni a fine dicembre 2023 sono pari a 222,6 miliardi di euro, circa 17 miliardi in più rispetto alla fine del 2022, per effetto degli utili in conto capitale dovuti all'andamento dei mercati finanziari. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 67,9 miliardi di euro. Nelle forme di mercato, esso ammonta a 32,6 miliardi nei fondi aperti e a 49,9 miliardi nei PIP "nuovi".

Nel corso del 2023 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 14,7 miliardi di euro, in crescita del +5,7 per cento rispetto al 2022. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 7,7 per cento dei fondi negoziali, al 2,3 per cento dei PIP fino al 7,4 per cento dei fondi aperti.

TIPOLOGIA	ISCRITTI							PATRIMONIO (in mln.di euro)						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
F.di Negoziali	2.804.633	3.002.321	3.160.206	3.261.181	3.456.975	3.806.098	4.017.235	49.456	50.410	56.136	60.368	65.325	61.103	67.883
F.di Aperti	1.374.205	1.462.172	1.551.223	1.627.727	1.735.450	1.841.707	1.950.378	19.145	19.624	22.844	25.373	28.966	28.047	32.619
F. Preesistenti	643.341	650.309	650.666	648.000	645.000	674.000	684.000	58.996	59.699	63.513	64.500	67.200	45.112	65.500
"nuovi" PIP	3.104.209	3.275.536	3.419.552	3.508.518	3.613.352	3.697.215	3.781.172	27.644	30.704	35.478	39.176	44.131	64.000	49.954
"vecchi" PIP	390.311	370.337	354.108	354.000	338.000	321.000	308.000	6.978	6.626	7.064	7.000	7.000	7.300	6.600
Totale	8.316.699	8.760.675	9.135.755	9.399.426	9.788.777	10.340.020	10.740.785	162.219	167.063	185.035	196.417	212.622	205.563	222.556

Sono esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi ai PIP "vecchi" ed ai fondi pensione preesistenti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

Nel 2023 tutte le forme pensionistiche hanno riscontrato risultati positivi con rendimenti più elevati nelle gestioni a maggiore componente azionaria. Nei comparti con maggiore componente azionaria e nei comparti bilanciati, si sono attestati rispettivamente tra il 10 e il 6,9 per cento per fondi negoziali, tra il 11,3 e 8,3 nei fondi aperti, mentre nei PIP di ramo III essi sono stati tra il 11,4 e il 7,1 per cento. Nei comparti con maggiore componente obbligazionaria o nei comparti garantiti, i rendimenti sono risultati essere più contenuti.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2014 a fine 2023, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4-4,5 per cento per i comparti più azionari, e pari al 2-3 per cento per i comparti bilanciati, mentre per le linee garantite e obbligazionarie i rendimenti sono di poco superiori allo zero. La rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 % annuo.

2.3 Eventi di rilievo dell'anno 2023 e dei primi mesi del 2024

2.3.1 Novità normative

whistleblowing

In Italia la regolamentazione del whistleblowing è iniziata circa dieci anni fa, con l'introduzione della Legge 90/2012 e l'obiettivo di inserire la pratica delle segnalazioni di illeciti nelle organizzazioni, tutelando i segnalanti (dipendenti pubblici). L'obbligo, previsto per le pubbliche amministrazioni, di dotarsi di sistemi di prevenzione alla corruzione, tra cui un meccanismo di whistleblowing, è stato poi esteso, in parte, al settore privato con la Legge 30 novembre 2017, n. 179.

Il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, ha recepito in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e reca disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

La Direttiva UE sul whistleblowing rappresenta una tappa storica per la protezione dei whistleblower, in quanto tutte le organizzazioni pubbliche e private con più di 50 dipendenti sono tenuti a introdurre un sistema interno di whistleblowing. E' stato chiarito che anche i fondi pensione rientrano nell'ambito di applicazione a prescindere dall'adozione del modello 231 e dalla media degli occupati, in quanto soggetti del settore privato rientranti in aree sensibili individuate con rinvio ad atti dell'Unione (art. 2, comma 1, lett. q), n. 2 che richiama la Parte II dell'allegato al Decreto) tra cui il decreto di recepimento della IORP II (d.lgs. n. 147/2018). Un ulteriore chiarimento ha definito inoltre che la normativa si applica anche ai fondi pensione senza dipendenti diretti, in quanto sono legittimati ad effettuare segnalazioni anche collaboratori, fornitori, consiglieri, ecc...

Entro il 17 dicembre 2023, termine previsto per l'adeguamento degli enti privati con meno di 250 addetti, quali i Fondi pensione, Il Fondo pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-Assitalia si è dotato di una Procedura Whistleblowing.

Titolare effettivo

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre 2023 del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato fissato all'11 dicembre 2023 il termine per la comunicazione del titolare effettivo alla Camera di Commercio territorialmente competente, ai sensi del DM Mef n. 55 dell'11 marzo 2022, art. 3, comma 1. A tal proposito, nel settore dei fondi pensione, sono intercorsi numerosi dibattiti sull'applicabilità anche a questi della suddetta normativa, non essendo specificatamente indicato né dal Ministro né

dall'Autorità di Vigilanza. I fondi pensione fino all'entrata del D.Lgs. 252/2005 ottenevano la personalità giuridica con Decreto del Ministro del lavoro e, successivamente, direttamente dalla Covip in sede di autorizzazione all'esercizio dell'attività, per questo motivo l'interpretazione è stata che i fondi pensione non fossero da includersi nel novero dei soggetti tenuti alla comunicazione in esame. La questione ad oggi però non appare ancora del tutto risolta in quanto il 7 dicembre 2023 il TAR del Lazio ha disposto la sospensione dell'efficacia del predetto Decreto. Nell'udienza dello scorso 27 marzo il TAR ha trattenuto la causa di decisione, pertanto, solo con la sentenza che concluderà il procedimento sarà resa nota la decisione del giudice amministrativo circa il decreto e gli altri provvedimenti oggetto di impugnazione.

Circolare Covip 19 gennaio 2024 - Gestione unitaria della posizione individuale

Con la Circolare del 19 gennaio 2024 Covip ha fornito indicazioni ai soggetti vigilati in ordine alle modalità da adottare al fine di assicurare una gestione unitaria delle posizioni individuali, sia sotto il profilo formale, sia sotto quello sostanziale, in quei casi nei quali risultino essere state intestate al medesimo aderente, nell'ambito di una stessa forma pensionistica, più di una posizione.

Il fenomeno interessa prevalentemente i fondi pensione aperti e le forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita, nei quali assume rilievo diffuso, sebbene non significativo rispetto al numero complessivo delle posizioni in essere. Il fenomeno risulta, invece, più marginale con riferimento ai fondi pensione negoziali e ai fondi pensione preesistenti, seppur non del tutto assente.

Tenuto conto dell'impatto distorsivo che il fenomeno può determinare in relazione a una molteplicità di istituti previsti dalla normativa di settore, con potenziali e plurimi effetti negativi per gli iscritti, Covip ha richiesto alle forme pensionistiche interessate di adottare iniziative e controlli idonei ad assicurare, sia in fase di adesione sia nel corso del rapporto di partecipazione, unicità alla posizione individuale di ciascun aderente.

Il Fondo Pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-Assitalia non è interessato da tale situazione e non ha pertanto dovuto effettuare alcuna relazione all'Organo di Vigilanza o mettere in atto azioni correttive.

2.3.2 Accadimenti del Fondo Pensione

- In data 15 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla verifica dei requisiti per il rinnovo delle cariche dei componenti del CDA, del Collegio dei Sindaci e del Direttore Generale. Per ciascun componente sono state esaminate ed acquisite agli atti del Fondo, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti, di cui al DM n. 108/2020.

- In data 13 aprile 2023, è stata inviata alla COVIP la comunicazione contenente la "Composizione degli Organi del Fondo" ed il Verbale della verifica dei requisiti di cui al DM 108/2020.

- In data 17 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio al 31.12.2022.
- Nel mese di maggio 2023 è stato pubblicato nell'Area Riservata di ciascun aderente il "prospetto per le prestazioni pensionistiche" (ex comunicazione periodica), predisposto dal Service Amministrativo secondo le direttive COVIP.
- In data 19 giugno 2023 è stata inviata alla COVIP la Nota Informativa aggiornata 2023, redatta secondo lo schema COVIP.
- In data 13 novembre 2023, il CDA ha deliberato di adottare un diverso meccanismo per il versamento delle quote di gestione a carico degli aderenti. Le quote di gestione (pari a 73€ per i dipendenti cui si applica il CCNL ANAGINA 2018 e 51,64€ per i dipendenti di cui all'Allegato A del CCNL ANAGINA 2018) saranno prelevate annualmente non più al momento del versamento da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali, ma dalla posizione individuale maturata da ciascun aderente.
Conseguentemente, il Fondo ha provveduto a modificare ed a trasmettere alla COVIP la Nota Informativa 2023 - "SCHEDE I COSTI". Le modifiche apportate sono conformi allo schema di Statuto predisposto da COVIP e coerenti con lo Statuto del Fondo. Sulle restanti parti della Nota Informativa non sono state apportate variazioni.
- Entro il termine previsto del 17 dicembre 2023, il Fondo ha provveduto all'adeguamento relativo alla normativa whistleblowing, ha adottato un atto organizzativo interno, provveduto all'attivazione di una piattaforma ad hoc per la gestione delle segnalazioni ed ha collegato tale piattaforma ad un link nell'area pubblica del proprio sito web. Ha altresì provveduto alla nomina di un Gestore delle segnalazioni.
- Anche per l'annualità 2023/2024 è stato approvato il rinnovo della Polizza assicurativa D&O contratta con AIG Europe tramite il Broker Marsh spa, alle condizioni economiche vigenti, a tutela degli Amministratori ed a tutela del Fondo stesso nel caso di richiesta di risarcimento danni.

2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale

Nel 2023 si è registrato un saldo negativo della gestione previdenziale pari a -144.511,60 euro, inferiore rispetto al saldo negativo del precedente esercizio (-285.541,62 euro).

La gestione assicurativa ha maturato un risultato positivo pari a 224.786,36 euro.

2.5.1 Fase di accumulo

FASE DI ACCUMULO	anno 2023			
	nr. Aziende che hanno effettuato versamenti	ammontare contributi versati sulle posizioni al netto delle prestazioni accessorie	ammontare contributi a copertura spese amministrative	trasferimenti da fondi esterni
TOTALE fase di accumulo	183*	564.091,13	166.923,26	5.179,90

2.5.2 Fase di erogazione

FASE DI EROGAZIONE	anno 2023	
	nr. Associati	ammontare delle liquidazioni
RISCATTI ANTICIPATI/MORTE/INVALIDITA'	73	- 208.077,21
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	7	- 22.705,43
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	29	- 331.346,45
ANTICIPAZIONI	19	- 151.653,54
TOTALE fase di erogazione	128	- 713.782,63

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2023.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2023 dell'Organo di Controllo.

Roma, 23 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Rubagotti

Il Direttore Generale del Fondo
Marianna Raimondi

3. Bilancio di esercizio

3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2023	31/12/2022
CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	11.508.965,89	11.462.577,75
CREDITI DIVERSI VS. GENERALI	1.232,81	5.729,89
CREDITO VS. GENERALI - POSIZIONI DA REGOLARE	7.653,64	7.653,64
CREDITO VS. GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	35.862,02	32.777,81
20 INVESTIMENTI IN GESTIONE	11.553.714,36	11.508.739,09
DEPOSITI BANCARI	185.273,54	245.176,97
CASSA	291,95	291,95
CREDITI DIVERSI	2.145,41	3.057,20
RATEI E RISCONTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.175,88	11.983,07
CREDITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
40 ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	190.886,78	260.509,19
CREDITO IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	11,88
CREDITI PER RITENUTE	- 5,80	- 5,80
50 CREDITI DI IMPOSTA	- 5,80	6,08
TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	11.744.595,34	11.769.254,36

PASSIVITA'	31/12/2023	31/12/2022
DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	86.232,01	117.175,97
DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE - POSIZIONI DA REGOLARE	58.932,19	51.230,14
DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	20.410,96	84.212,88
DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	-	-
10 PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	165.575,16	252.618,99
DEBITI DIVERSI	44.578,99	37.257,56
DEBITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
40 PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	44.578,99	37.257,56
ERARIO C/IRPEF	9.150,94	2.819,12
ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	1.000,00	-
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	36.848,25	33.813,31
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA AAPP	1.400,39	1.400,39
50 DEBITI DI IMPOSTA	48.399,58	38.032,82
PASSIVITA' (10+40+50)	258.553,73	327.909,37
CONTI INDIVIDUALI	11.471.922,91	11.590.762,11
adeguamento riserve amministrative	1.270,11	- 7.679,26
variazione nav	43.426,51	- 111.159,94
CONTI INDIVIDUALI	11.516.619,53	11.471.922,91
RISERVE ACCANTONATE	- 30.577,92	- 30.577,92
RISERVE AMMINISTRATIVE	- 30.577,92	- 30.577,92
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	11.486.041,61	11.441.344,99

3.2 Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	569.271,03	624.361,99
	TRASFERIMENTI, RISCATTI E ANTICIPAZIONI	- 382.436,18	- 368.767,67
	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 331.346,45	- 541.135,94
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 144.511,60	- 285.541,62
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	224.786,36	208.206,87
	adeguamento per differenziale imposta		- 11,88
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	224.786,36	208.194,99
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	224.786,36	208.194,99
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	157.941,45	124.728,66
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 60.386,28	- 45.464,03
	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	- 30.400,23	- 32.478,36
	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	- 54.960,86	- 54.118,68
	ONERI E PROVENTI DIVERSI	- 2.056,10	- 1.562,70
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	234,84	- 86,70
	RISCONTO CONTRIBUTI PER COPERTURA DI ONERI AMMINISTRATIVI	- 10.372,82	8.981,81
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	80.274,76	- 77.346,63
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 36.848,25	- 33.813,31
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	43.426,51	- 111.159,94

4. Nota integrativa

4.1 Parte prima: informazioni generali

4.1.1 Informazioni generali sul Fondo

Per comprendere l'andamento del Fondo, è necessario fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata ed i suoi principali aspetti istituzionali. Il nostro Fondo denominato "Fondo Pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-ASSITALIA" è stato costituito in attuazione dell'allegato 10 del CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Il Fondo ha durata fino al 31 dicembre 2050 e ha sede in Roma. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP, con il numero E1362. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione. Destinatari del Fondo sono i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 5/07/2018 e successivi rinnovi e/o modifiche e/o integrazioni, che aderiscono al Fondo nelle forme e secondo le modalità previste dallo Statuto. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali di Generali Italia spa ex INA-Assitalia disciplinati da altri accordi di lavoro. I dipendenti assunti con contratti diversi dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono aderire al Fondo solo se confermati in servizio a tempo indeterminato.

4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, al fine di raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia della gestione, il Fondo si è dotato di una struttura tecnica di segreteria interna ed ha completamente esternalizzato le attività amministrativo/contabile ad una società di service specializzata.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse il Fondo ha affidato tutte le risorse in gestione alla Compagnia di Assicurazione GENERALI ITALIA S.p.A.

4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti

Il numero degli iscritti al Fondo è diminuito rispetto all'anno precedente passando da 2.151 iscritti a 2.137 iscritti.

	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015
Iscritti attivi	2137	2151	2.159	2.218	2.266	2.317	2.396	2.437	2.609

La variazione numerica degli iscritti al Fondo è dovuta al maggior numero delle posizioni liquidate definitivamente rispetto alle nuove adesioni che si sono verificate nel corso del 2023.

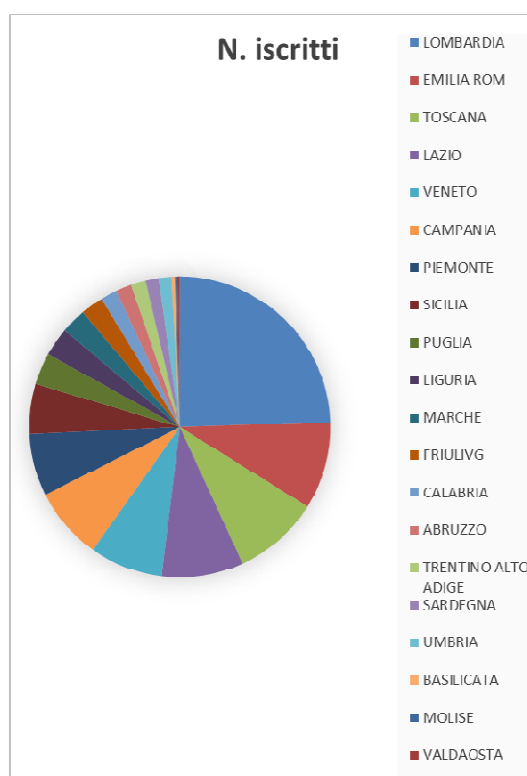
Di seguito il dettaglio:

ISCRITTI AL 01.01.2023	2.151
Nuove adesioni	95
Riscatti cause diverse	-69
Riscatti invalidità	-1
Riscatti morte	-3
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	-29
Trasferimenti ad altri Fondi	-7
ISCRITTI AL 31.12.2023	2.137

4.1.4 Analisi statistica degli iscritti

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero complessivo delle posizioni attive al Fondo è di 2.137, così suddivise in base alla regione di residenza:

Iscritti suddivisi per regioni	N. iscritti
LOMBARDIA	523
EMILIA ROM	201
TOSCANA	198
LAZIO	188
VENETO	168
CAMPANIA	166
PIEMONTE	143
SICILIA	115
PUGLIA	73
LIGURIA	66
MARCHE	58
FRIULIVG	52
CALABRIA	38
ABRUZZO	36
TRENTINO ALTO ADIGE	34
SARDEGNA	30
UMBRIA	29
BASILICATA	8
MOLISE	6
VALDAOSTA	5
Totale complessivo	2.137



4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; a corredo dei documenti sopra citati, il fascicolo di bilancio contiene la Relazione sulla gestione degli Amministratori e la Relazione del Collegio dei Revisori.

Il Fondo è un fondo pensione preesistente che opera una *gestione mono-comparto di tipo assicurativo*; in attesa di specifiche disposizioni sulle modalità di redazione del bilancio dei cosiddetti fondi pensione preesistenti ed in attesa della definizione da parte della Covip di norme sugli assetti contabili degli stessi, il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2023 è stato redatto facendo comunque riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998, e successivamente integrate (deliberazione del 16 gennaio 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 9 febbraio 2002), applicabili ai fondi negoziali di nuova costituzione operanti in regime di contribuzione definita.

Stato Patrimoniale

Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo che in fase di erogazione. Lo stato patrimoniale, pertanto, è costituito dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Lo stato patrimoniale, quindi, evidenzia in un quadro di sintesi globale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura del bilancio.

Conto Economico

Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il conto economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Il documento, pertanto, consente di comprendere in maniera globale, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio, il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività sociale.

Nota Integrativa

Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, offrendo gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse.

Inoltre, è necessario ricordare in questa sede che il bilancio non contiene la suddivisione tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto non ancora espressamente previsto dalla Covip. Non risultano prestazioni in rendita a carico del Fondo. Per rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, le due citate fasi

sono state sintetizzate in un unico prospetto che agevola la comprensione e consente una veloce individuazione delle poste di bilancio.

Il presente bilancio, infine, contiene la comparazione con l'esercizio precedente e gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

In particolare, si è tenuto conto delle Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia contabilità", si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi, ed al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive.

Le disposizioni normative, inoltre, sono state interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dall'OIC.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto dalla Covip.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

INVESTIMENTO ASSICURATIVO - L'investimento della gestione assicurativa è iscritto in bilancio in funzione della riserva matematica comunicataci dalla Compagnia assicurativa.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - I versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

IMPOSTA SOSTITUTIVA - sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs.252/2005.

L'imposta sostitutiva è stata applicata nella misura del 20 per cento. La base imponibile corrisponde al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta (i redditi dei titoli di stato italiani e "white list" concorrono alla determinazione della base imponibile nella misura del

62,50%). Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi. Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

RATEI E RISCOINTI - sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

CREDITI - sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

DEBITI - sono iscritti al valore nominale.

ONERI E PROVENTI DIVERSI DAI CONTRIBUTI - sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Deroghe e principi particolari

Non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione.

I principi di redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio

4.2.1 Stato Patrimoniale

Attività

La posta **10) investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs.n. 252/2005.

Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. Il Fondo non effettua investimenti diretti, pertanto, al 31.12.2023 la voce risulta pari a zero.

La posta **20) investimenti in gestione**, comprende il valore degli investimenti realizzati dal gestore assicurativo incaricato, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive. La voce comprende i Credito verso la Compagnia Generali Assicurazioni che corrisponde al valore della Riserva matematica netta a fine anno, cioè dell'impegno complessivo del Fondo verso gli Associati, al quale va dedotto il valore dell'imposta sostitutiva liquidato dalla Compagnia al Fondo nel mese di febbraio 2024.

Nella tabella sotto riportata viene dato dettaglio della riconciliazione tra il credito verso la Compagnia Generali e la riserva matematica netta certificata dalla Compagnia:

credito vs. Generali - bilancio 31.12.2023	11.508.965,89
riserva netta 31.12.2023 Generali - certificata dalla compagnia di assicurazione	11.487.804,85
Differenza	21.161,04
contributi dicembre 2023 da investire	20.410,96
posizioni escluse da Generali dalla riserva (deceduti nell'anno)	602,92
conguaglio contributo da versare a Generali	147,10
arrotondamento	0,06
Differenza	21.161,04

In particolare, la differenza di 21.161,04 euro è attribuibile principalmente, per euro 20.410,96, ai contributi incassati dal Fondo nel mese di dicembre 2023 e versati alla Compagnia di Assicurazione per l'investimento a inizio 2024 e per 750,02 a differenze ripianate nei primi mesi del 2024.

La Riserva Matematica rappresenta pertanto il valore delle posizioni individuali presenti nella polizza collettiva stipulata con Assicurazioni Generali Italia a favore degli iscritti al Fondo Pensione. Di seguito viene riportato il dettaglio dell'evoluzione della voce "Credito verso Generali per polizze assicurative":

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA		valori in euro
Investimenti in gestione assicurativa 01/01/2023		11.462.577,75
totale contributi 2023		564.091,13
contributi azienda	423.349,02	
contributi dipendente	104.299,97	
contributi dipendente - trattenute spese di accumulo anno 2023	- 44.868,48	
contributi TFR	81.310,62	
totale liquidazioni 2023		- 708.602,73
anticipazioni	- 151.653,54	
riscatti	- 208.077,21	
trasferimenti	- 22.705,43	
prestazioni pensionistiche in capitale	- 331.346,45	
trasferimenti in entrata	5.179,90	
imposta sostitutiva rendimento Generali 2023		- 36.848,25
imposta sostitutiva effettiva 2023 - calcolata da Generali	- 36.848,25	
differenziale per copertura oneri amministrativi		
totale rendimento 2023		224.786,36
rendimenti lordi 2023	218.789,21	
rendimenti lordi 2023 - associati liquidati in corso d'anno	5.997,15	
Adeguamento per correzione posizioni in corso d'anno con gestore	2.958,36	
Arrotondamenti vari	3,27	
Investimenti in gestione assicurativa 31/12/2023		11.508.965,89

La voce "Credito verso Generali per imposta sostitutiva" ammonta a 35.862,02 euro e corrisponde all'imposta sostitutiva determinata sul rendimento della gestione assicurativa al 31.12.2023.

La voce "Crediti diversi verso Generali" ammonta a 1.232,81 euro e corrisponde a conguagli di

liquidazioni di anni precedenti che la compagnia deve smobilizzare.

La voce "Crediti verso Generali – posizioni da regolare pari ad euro 7.653,64 corrisponde alla differenza tra la riserva certificata al 31.12.20 e la riserva effettivamente smobilizzata dalla Compagnia per le posizioni dei deceduti emerse a seguito dell'attività di indagine avviata da IVASS nel 2020 in tema di "Polizze Vita Dormienti" in collaborazione con Anagrafe Tributaria e Agenzia delle Entrate. Si ricorda che successivamente alla verifica condotta da Generali dell'esistenza in vita o meno degli assicurati, in quanto il decesso risulta essere per le polizze vita di Ramo I l'evento che comporta l'uscita dalla polizza assicurativa, in data 21 giugno 2021 la Compagnia aveva inviato al Fondo l'elenco degli aderenti che risultavano deceduti. Su ordine del Fondo la Compagnia aveva provveduto a liquidare al Fondo Pensione i montanti di queste posizioni maturati alla data del decesso (risalente, in alcuni casi, a diversi anni prima), questo ha comportato uno smobilizzo minore rispetto alle riserve certificate dalla compagnia al 31.12.2020 e contabilizzate dal fondo pensione.

La voce **40) attività della gestione amministrativa**, accoglie il valore della cassa e delle risorse finanziarie disponibili oltre che i crediti vantati nei confronti di terzi.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

		2023	2022	diff. (2023-2022)
	Cassa e depositi bancari	185.565,49	245.468,92	- 59.903,43
	Crediti diversi	1.832,20	3.057,20	- 1.225,00
	Ratei e risconti attivi	3.175,88	11.983,07	- 8.807,19
	Credito per differenziale imp.sostitutiva	-	1.798,37	- 1.798,37
40 -	Attività della gestione amministrativa	190.573,57	262.307,56	- 71.733,99

La voce Cassa e depositi bancari è composta sostanzialmente dai contributi versati dalle Agenzie e incassati nei mesi di dicembre 2023, investiti poi nel 2024, e dalla liquidità utile al pagamento delle prestazioni pagate nel mese di gennaio 2024 agli aderenti.

La voce ratei e risconti è composta dal risconto della polizza assicurativa D&O contratta con Marsh spa e dal risconto del contratto di fornitura servizi Mefop.

La voce Crediti diversi comprende il valore maggiormente pagato allo Studio Speranza quale rimborso per spese postali sostenute dallo studio per conto del Fondo nel corso del 2016 (1.163 euro), il credito verso un membro del Collegio dei Revisori per la sanzione Covip anticipata per suo conto dal Fondo (252 euro).

Passività

		2023	2022	diff. (2023-2022)
	debiti verso iscritti per erogazioni da liquidare	86.232,01	117.175,97	- 30.943,96
	debiti verso iscritti per erogazioni da liquidare - posizioni da regolare	58.932,19	51.230,14	7.702,05
	debiti per contributi da investire	20.410,96	84.212,88	- 63.801,92
	debiti diversi vs. Generali	-	-	-
10 -	Totale Passività della gestione previdenziale	165.575,16	252.618,99	- 87.043,83
40 -	Totale Passività della gestione amministrativa	44.578,99	37.257,56	7.321,43
50 -	debiti d'imposta	48.399,58	38.032,82	10.366,76
	Totale passività - fase di accumulo e di erogazione	258.553,73	327.909,37	- 69.355,64

Fondo Pensione dei Dipendenti Amministrativi delle Agenzie Generali Ina-Assitalia

Bilancio consuntivo, Relazione sulla gestione e Nota Integrativa al 31 dicembre 2023

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive. Tale voce comprende il debito verso il Gestore per i contributi da investire per euro 20.410,96; il debito scaturito nei confronti degli aderenti che hanno chiesto una prestazione e seguito delle quali il Gestore ha provveduto allo smobilizzo (86.232,01 euro). Il debito verso iscritti per erogazioni da liquidare – posizioni da regolare è costituito per lo più dall'importo dei montanti delle posizioni di iscritti deceduti per i quali Generali ha smobilizzato la riserva matematica e il Fondo deve provvedere alla liquidazione dei riscatti per decesso al momento della richiesta da parte degli eredi; inoltre la voce comprende conguagli di liquidazioni già erogate che il Fondo dovrà provvedere a regolarizzare con gli ex aderenti.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Confluiscono in questa macro classe anche i saldi dei conti relativi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce che compone le passività della gestione amministrativa:

dettaglio passività della gestione amministrativa	2023	2022
Fornitori	7.109,53	15.820,48
Debiti vs. Sindaci	11.755,54	9.539,84
Debiti vs. Dipendenti	623,11	462,34
Debito vs. Direttore Generale	89,00	-
Fondo TFR	10.195,77	8.625,76
Debito vs. INAIL	132,85	104,71
Debito vs. INPS	339,61	1.894,40
Debito differenziale imposta sostitutiva	-	-
Debito vs. Agenzia delle Entrate	160,31	420,68
Risconto saldo gestione amministrativa	10.372,82	-
Debiti vs Agenzia per contributi da incassare	3.800,45	389,35
Totale passività della gestione amministrativa	44.578,99	37.257,56

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

dettaglio debito d'imposta	2023	2022
Erario c/ irpef	9.150,94	2.819,12
Erario c/ ritenute d'acconto lav.autonomi	1.000,00	-
imposta sostitutiva AAPP	1.400,39	1.400,39
Imposta sostitutiva liquidazioni 2023	986,23	1.035,50
Imposta sostitutiva su posizioni attive	35.862,02	32.777,81
Totale debiti d'imposta	48.399,58	38.032,82

Nel mese di febbraio 2024 si è provveduto al versamento all'Erario dell'imposta sostitutiva di competenza dell'anno 2023, come determinata dal Gestore Assicurativo, per euro 36.848,25 (di cui 986,23 euro relativi all'imposta sostitutiva sui rendimenti 2023 delle posizioni liquidate in corso d'anno).

La voce **100) Patrimonio del Fondo**

Il Patrimonio del Fondo pensione è costituito dall' Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione e dalla Riserve accantonate.

La voce di **Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione** indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e assicurative. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi.

	2023	2022
Patrimonio	11.486.041,61	11.441.344,99
Riserve accantonate	- 30.577,92	- 30.577,92
adeguamento riserve amministrative		
Risultato della gestione amministrativa		
Saldo riserve accantonate	- 30.577,92	- 30.577,92
Attivo netto destinato alle prestazioni - fase di accumulo e fase di erogazione	11.516.619,53	11.471.922,91

Di seguito si riporta il dettaglio della voce di riserva amministrativa:

dettaglio riserva amministrativa	2023	2022
Riserva inizio anno	- 30.578	- 30.578
adeguamento riserve amministrative		
risultato gestione amministrativa		
Totale Riserva amministrativa	- 30.578	- 30.578

La voce pari a – 30.577,91 euro costituisce il saldo riserve accantonate negli anni precedenti.

4.2.2 Conto Economico

La macro-classe **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia a flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macro-classe.

La posta "Contributi per le prestazioni" accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta agli iscritti comprende anche i premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo, sostenuto verrebbe iscritto nella voce i) Premi per prestazioni accessorie.

La posta "Riserve e posizioni acquisite da altri fondi" identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita al Fondo durante l'anno.

Nella voce "Trasferimenti, riscatti e anticipazioni" si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.Lgs. 252/2005, ai riscatti ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai sensi del Decreto medesimo.

Le voci "Trasformazioni in rendita" ed "Erogazioni in forma di capitale", riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento.

La voce i) Premi per prestazioni accessorie comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce l) Altri oneri della gestione previdenziale espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del saldo della gestione previdenziale al 31.12.2023:

	AL 31.12.2023		AL 31.12.2022	
Contributi a carico dei datori di lavoro	423.349,02		397.120,57	
Contributi a carico dei dipendenti	59.431,49		132.898,42	
Contributi da TFR	81.310,62		94.343,00	
Totale contributi		564.091,13		624.361,99
Riscatti anticipati		- 208.077,21		- 250.981,28
Trasferimenti vs altri fondi		- 22.705,43		- 5.097,19
Prestazioni pensionistiche in capitale		- 331.346,45		- 541.135,94
Anticipazioni		- 151.653,54		- 112.689,20
Trasferimenti da altri fondi	5.179,90			
Totale erogazioni		-708.602,73		-909.903,61
Saldo della gestione previdenziale		-144.511,60		-285.541,62

La macro-classe **30) Risultato della gestione assicurativa** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo.

	2023	2022	diff. (2023-2022)
Rendimento polizza Generali Assicurazioni	224.786,36	208.206,87	16.579,49
Adeguamento differenziale imposta anno precedente	-	11,88	11,88
Risultato gestione assicurativa	224.786,36	208.194,99	16.591

La voce rappresenta i proventi derivanti dalla rivalutazione delle posizioni assicurative.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo percepiti sia direttamente in occasione del versamento del contributo annuale sia indirettamente quale differenza tra la quota individuale di imposta sostitutiva trattenuta e la quota di imposta sostitutiva individuale versata. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce "Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi". Altre voci significative sono: gli "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi", le "spese generali amministrative", gli "Oneri e proventi diversi" e infine gli "Oneri e proventi finanziari" (questi accolgono tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere).

Dettaglio saldo gestione amministrativa	31.12.2023		31.12.2022	
Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		157.941,45		124.728,66
contributi da flussi contributivi	166.923,26		119.753,95	
differenziale imposta	-		11,88	
risconto gestione amministrativa	- 8.981,81		4.962,83	
Oneri e servizi amministrativi acquistati da terzi		- 60.386,28		- 45.464,03
Costo service amministrativo	- 46.579,00		- 32.570,00	
Costo Mefop	- 13.807,28		- 12.894,03	
Spese per il personale		- 30.400,23		- 32.478,36
Costo del personale	- 22.182,13		- 24.703,88	
Contributi INPS lav.dip.	- 8.059,41		- 7.594,95	
INAIL lav.dip.	- 158,69		- 179,53	
Oneri di gestione		- 54.960,86		- 54.118,68
Compenso Direttore Generale	- 15.996,00		- 15.996,00	
Rimborsi spese				
Compenso Sindaci	- 12.694,00		- 12.694,00	
Compenso revisione interna	- 1.903,20		- 1.903,20	
Compenso gestione del rischio	- 6.344,00		- 6.344,00	
Consulenze legali				
Bolli e spese postali	- 2.986,30		- 1.380,08	
Spese notarili				
Spese varie	- 650,00		- 1.622,60	
Canoni locazione	- 7.800,00		- 7.800,00	
Assicurazioni	- 5.073,38		- 5.073,38	
Prestazioni di terzi	- 1.141,92		- 936,00	
Contributo annuale Covip	- 372,06		- 369,42	
Oneri e proventi diversi per imponibile		- 2.056,10		- 1.562,70
proventi e oneri c/c bancario ordinario	- 2.056,10		- 1.562,70	
Sopravvenienze passive				
Ammortamenti				
Oneri e proventi diversi fuori imponibile		234,84		- 86,70
Sanzioni e interessi di mora	- 13,03		- 83,27	
Sopravvenienze passive				
Sopravvenienze attive	245,98			
Arrotondamenti passivi	- 0,04		- 7,61	
Arrotondamenti attivi	1,93		4,18	
Saldo gestione amministrativa		10.372,82		- 8.981,81

La voce dei Contributi destinati a copertura oneri amministrativi rappresenta l'importo che gli aderenti hanno versato per la copertura delle spese amministrative sostenute nell'esercizio 2023. In particolare, 166.923,26 euro sono stati percepiti direttamente in occasione del versamento della quota annuale posta a carico dei soggetti che contribuiscono al Fondo o dal prelievo della quota effettuato direttamente sulle posizioni per le quali non era ancora stata effettuata la trattenuta da flusso, come da delibera del CDA del 13 novembre 2023.

Il saldo della gestione amministrativa venutosi a determinare al termine dell'esercizio 2023 è stato positivo e pari a euro 10.372,82. Il predetto saldo positivo della gestione amministrativa è stato indicato nella voce "Risconto contributi per copertura di oneri amministrativi" e verrà riportato a nuovo nell'esercizio 2024.

Nell'aggregato **70) Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva** rientra il risultato dell'esercizio lordo conseguito dal Fondo, rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale e a quella assicurativa.

Nell'aggregato **80) Imposta sostitutiva** rientra l'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

	2023	2022
Valore del patrimonio alla fine del periodo	11.522.889,86	11.505.736,22
altri elementi passivi di patrimonio	166.923,26	119.753,95
Erogazione e somme trasferite ad altri Fondi	713.782,63	909.903,61
Contributi e somme ricevute	- 569.271,03	- 624.361,99
contributi per quote associative	- 166.923,26	- 119.753,95
differenziale imposta	-	-
risconto gestione amministrativa	-	-
Valore del patrimonio inizio periodo	11.442.615,10	11.583.083,09
Risultato di gestione	224.786,36	208.194,99
di cui risultato gestione Generali "tassato"	224.786,36	208.194,99
risultato tassato al 20%	-	-
imposta sostitutiva	36.848,25	33.813,31

4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del Codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti al Direttore Generale del Fondo Pensione e ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 e per gli esercizi precedenti, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Non sono invece previsti compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione.

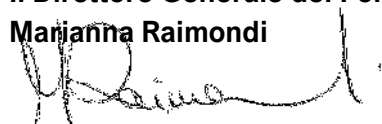
	COMPENSI E SPESE 2023	COMPENSI E SPESE 2022	COMPENSI E SPESE 2021
Direttore Generale	15.996,00	15.996,00	16.000,00
Collegio dei Revisori	12.694,00	12.694,00	12.694,00
Funzione Revisione Interna	1.903,20	1.903,20	1.903,20
Funzione Gestione del Rischio	6.344,00	6.344,00	6.344,00

Roma, 23 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniela Rubagotti



Il Direttore Generale del Fondo
Marianna Raimondi



INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

'Informativa sulla sostenibilità'

COMPARTO ASSICURATIVO (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)